

Ima lancia Tempest sala taglio pensata per il fashion Usa

La storica pmi di Palazzolo realizza macchinari per l'industria delle confezioni Sardini: «Stiamo crescendo»

Meccanica

Anita Loriani Ronchi

PALAZZOLO SULL'OGGIO. Robot per la gestione del taglio dei capi di abbigliamento, l'innovativo sistema Maxima Cad, l'etichettatrice di ultima generazione Polaris e il nuovo modello di taglio, che già dal nome è tutto un programma, «Tempest Plus».

È il poker di novità tecnologiche che Ima di Palazzolo sull'Oglio (www.imaitaly.biz), leader nella produzione di macchinari ed impianti per l'industria della confezione, cala anche per «fare colpo» sul mercato Usa.

Export oriented. L'azienda, che esporta i propri prodotti in tutto il mondo, ha chiuso l'ultimo bilancio con un fatturato di circa 10 milioni di euro, realizzando un 85% con l'export e un 15% sulla piazza italiana. I principali Paesi esteri sono quelli asiatici, in particolare Bangladesh, India, Sri Lanka, Pakistan e Vietnam; quindi il Sud America, dove Ima è presente in Messico, Colombia, Honduras, Brasile. Poi, una quota



Alla guida di Ima. La presidente Mirella Sardini

minore in Sud Africa ed Europa, soprattutto Est europeo, ma anche Spagna e Portogallo. La scommessa per il nuovo anno sarà il Paese dello zio Sam, dove - spiega la presidente Mirella Sardini, che ha preso in mano le redini aziendali dopo la scomparsa un anno fa del padre, e fondatore, Luciano - «non siamo ancora riusciti a trovare un rivenditore locale forte».

Solo una questione di tempo, dato che Ima, operante nel comparto da oltre 40 anni, è se non unica tra i pochi

in grado di offrire un servizio integrato completo per la gestione della sala taglio, dalla movimentazione tessuti con relativo software all'etichettatura, fino ad arrivare al taglio automatico, con soluzioni che vengono applicate in una varietà di declinazioni industriali: abbigliamento, ma anche arredo, automotive, medicale. «Un vantaggio - rileva la presidente - rispetto ad altri specializzati in particolari rami della filiera. Ormai siamo una realtà internazionale. Siamo cresciuti grazie alla nostra esperienza pluridecennale ed alla dedizione e competenza del nostro team, che ci consentono di poter continuare ad intraprendere la strada dell'innovazione».

La società. Ima conta 47 dipendenti, che operano nel sito franciacortino dislocato su 9mila mq di superficie. La filosofia aziendale punta a mettere il cliente al centro, nel rispetto della sostenibilità ambientale, sociale ed economica. I nuovi prodotti sono stati lanciati recentemente sui mercati nazionali e stranieri, anche attraverso alcuni eventi digital, dove l'azienda ha messo in scena le proprie tecnologie pionieristiche (è stata Ima a creare il primo stenditore con elettronica full-digital) in ottica 4.0. Tra i protagonisti ci sono stati Syncro Cutting Room, un applicativo web-based per il monitoraggio della propria sala taglio da qualsiasi parte del mondo e su un qualsiasi dispositivo e Chronos, il magazzino automatico per la gestione dei rotoli di tessuto. //

Stelle di Natale: il Dpcm evita il crollo. Restano le difficoltà



Stelle di Natale. Se ne producono più di 300mila nel Bresciano

Florovivaisti

Nella provincia di Brescia se ne producono oltre 300mila

BRESCIA. Il lavoro di Coldiretti e Assofloro per risollevarlo il settore florovivaistico ha trovato spazio anche nel Dpcm governativo che a inizio dicembre ha dato il via libera - con citazione esplicita per i «prodotti florovivaistici» - alla vendita di piante e fiori anche sabato e domenica.

A rischio questo mese, dopo la batosta ai fatturati calcolata tra meno 60 e meno 70% nella scorsa primavera, c'erano le stelle di Natale, pezzo forte della produzione invernale dei pollici verdi bresciani, che per questo fine 2020 - come raccontato dal presidente dei florovivaisti di casa nostra Fausto Dester - «ne hanno coltivate e portati sugli scaffali di negozi e garden 300.000, per un giro d'affari che nella nostra provincia vale circa 5 milioni di euro e in Italia 150 milioni. A Brescia le aziende più grandi sono cinque-sei e producono tra 20.000 e 30.000 piante, con la Moretti che invece arriva a

150.000». In prospettiva però il valore è ben più alto. «Dopo le perdite destabilizzanti di aprile e maggio il rischio per molte imprese era di non riuscire più a sostenere i costi e proseguire nell'attività - spiega la presidente di Assofloro, Nada Forbici - . La coltivazione delle stelle di Natale infatti inizia a luglio e dura circa sei mesi. Poi dall'autunno a dicembre impegna spese ingenti nel riscaldamento delle serre, che devono avere temperature tra 18 e 20 gradi perché la pianta ha origini tropicali e nella stagione fredda vive bene solo dentro casa. Essendo legata alle festività natalizie - è anche altamente deperibile commercialmente per i vivaisti perché passate queste quattro-cinque settimane non se ne vendono più e non vale certo la pena di continuare a curarle e scaldarle. Il momento del via libera alla vendita quest'anno è coinciso con giorni in cui le regole anti-Covid bloccavano ancora movimenti e possibilità di acquisti - continua la Forbici - . Se garden e negozi fossero stati ostacolati ancora, sia nelle aperture nei fine settimana che dal divieto di muoversi da Comune a Comune, il rischio per la sopravvivenza di molte delle nostre attività sarebbe stato serio. Invece, già nel ponte lungo dell'Immacolata, le cose hanno ricominciato a funzionare a dovere e si è venduto bene». //

FLAVIO ARCHETTI

La rete Mooney di Intesa: conta 800 punti a Brescia

Prelievi / bonifici

Avviata la piena operatività del servizio in tabaccherie e bar del Superenalotto

BRESCIA. I clienti di Intesa Sanpaolo di Brescia possono pagare e accedere ad alcune attività transazionali di base in modo semplice, veloce e sicuro negli 800 esercizi Mooney presenti

nella nostra provincia (45.000 esercizi a livello nazionale). Una presenza capillare che arriva anche nei comuni e nelle frazioni più piccole del nostro Paese. È stata, infatti, avviata la piena operatività di prodotti e servizi finanziari di prossimità - come prelievi e bonifici - e dei principali servizi di pagamento sulla rete Mooney (rete di tabaccai e bar del superenalotto), nata all'inizio di quest'anno e partecipata al 70% da Sisal Group e al 30% da Banca5 (gruppo Intesa Sanpaolo). Gli oltre 12 milioni di clienti di In-

tesa Sanpaolo - in possesso di carte di debito del circuito Maestro, MasterCard, Visa o Visa Electron - possono infatti prelevare denaro contante fino ad un massimo di 250 euro giornalieri presso gli oltre 45.000 esercizi convenzionati.

Per effettuare il prelievo, oltre all'abituale utilizzo della carta di debito e del Pin, all'intestario della carta è richiesto di esibire la tessera sanitaria nazionale per consentire la lettura elettronica del codice fiscale. Il servizio sarà gratuito fino al 30 giugno 2021. Attraverso l'ampliamento di questo servizio i clienti del Gruppo Intesa possono effettuare prelievi di contanti in un numero importante di esercizi aperti anche in orari prolungati. //

Finanziamento Cdp da 300mila euro alla startup Ohc Bene

Fondo Acceleratori

I Franceschetti: «Impulso alla crescita di nuove soluzioni nel settore della logistica»

PROVAGLIO D'ISEO. Che le difficoltà nel 2020 siano state evidenti nessuno lo nasconde ma progredire e guardare al futuro, anche in un contesto economico quale quello attuale, è possibile. L'esempio di ciò lo fornisce l'impresa innovativa Ohc Bene di Provaglio d'Iseo che ha appena concluso un round di finanziamento da 300 mila euro nel quale ha investito anche Cdp Venture Capital Sgr (attraverso il Fondo Accel-

ratori), «braccio armato» di Cassa depositi e prestiti nel settore dell'innovazione. Fondata nel 2017 e già partecipata dall'incubatore Digital Magics, tramite il suo brand Eli Wms la startup bresciana sviluppa soluzioni software per la gestione del magazzino in cloud computing, utilizzando intelligenza artificiale e machine learning allo scopo di semplificare e rendere più efficienti e sicuro lo stoccaggio.

«Il round di finanziamento contribuirà a dare impulso alla progettazione di funzionalità sempre più avanzate della nostra soluzione Eli Wms - sottolinea la presidente di Ohc Bene Luisa Franceschetti -, e ad allargare l'offerta agli operatori 3PL (logistica per conto terzi ndr). Alla ricerca e sviluppo abbin-



Alla guida. Luigi Wilmo e Luisa Franceschetti

remo inoltre un importante progetto di assunzione di personale specializzato nell'attività di Data analysis».

Oltre a ciò la startup mira ad affinare ulteriormente le funzionalità del Warehouse management system (software per la gestione del magazzino) «soprattutto per le fasi di ottimizzazione del percorso di prelievo di un prodotto, basandosi sempre più su una logica predittiva - evidenzia il ceo Luigi Wilmo Franceschetti -. Altra direttrice di sviluppo sarà invece

l'analisi delle ubicazioni dinamiche». L'investimento da parte di Cdp Venture Capital Sgr rappresenta perciò per la Ohc Bene e per il suo marchio Eli Wms un'ulteriore spinta alla crescita, già confermata dalle numerose partnership aperte con aziende italiane e, da quest'anno, anche internazionali. La startup sta infatti operando con una multinazionale del settore del materiale elettrico che dispone di una rete di magazzini dislocati in tre continenti. // S. MART.

Alta qualità e massima competenza derivata da anni di esperienza e continua innovazione.

Trattamenti alluminio, ossidazione anodica alluminio, passivazione cromica alluminio, trattamento PTFE, passivazione con surtec 650.



TRATTAMENTI ALLUMINIO
GALVANICOLOR
B.B.Z.

Via Seradello, 237 - Sarezzo (Bs) - Italy
Tel. 030 8913421 - www.galvanicolor.it

Da giugno 2019
certificati
ISO 9001:2015

